

1840

1840.

54

69

1721
OTTO
1840

A. Morsini

Morsini Thorvaldsen

1840

Oppenbuegel per
Hamburg

aptesant per
= Crenschin per Charlottenberg

21. JAN. 1840.



Carissima Papia

Thorvaldsens Museums
ARKIV.

La vostra lettera mi fu di gran consolazione inquanto ai vostri sentimenti
e vedrei quantita grande avete perso alla mia disgrazia, ma quel che mi fece gran pena di sentir
da voi affievolita la voce sperava qui che non tornavate questa invecchiata, alla quale non credo per
niente fino al momento che ricevii l'ultima lettera vostra, non l'avevo mai veduta e non so
che pensate per l'avvenire ma credo impossibile che potreste abbandonare un luogo dove siete restato 40
anni e nei giovanilli dimenticati affatto, vi affievolisce che non passa un giorno che non si parli di
questo nella mia piccola famiglia e il Colonnello, ed io siamo sempre nelle speranza di rivederli
nella primavera e non desidero altro che mi scriviate due righe per assicurarmi e sarei contenta.

Da un mese siamo già di ritorno in Roma il nostro soggiorno in Napoli
e stato prolungato molto e temeva che la Principessa non tornasse a Roma quest'inverno
ma adesso ci siamo e grazia a Dio tutti in buona salute, quella Signora del Colonnello che è
presso di noi come vi dissi nell'ultima mia si è discesa piacer con noi anche l'inverno
cosa che per me è di gran piacere trovandomi tanto isolata nell' tempo istesso che desidero
e che sento che ho bisogno di qualcuno che mi sollevi lo spirito che tanto abbattuto dopo la
disgrazia, e questa giovane è per me come una sorella, molto virtuosa e di un cuore sensibile
in somma riunisce tutto che bisogna per farsi amare. Il mio cara Alberto si legge
molto e vi fa tanto caro mi è così affezionato che affievoliti bisogna averlo in mano
molto bene di voi e mi domanda spesso se tornate e io gli dico di sì quanto allora mi risponde
e Mamma dice sempre così ed io non lo vedo mai anche lui sente il desiderio di rivedermi con
mei. Nella casa Buti la vecchia Madri ha avuto un colpo in questi giorni e sta gravemente
ammalata la famiglia Schadow sta in Roma e lo Sig^{no} è molto disgiacente che non siete

54 1840

in Roma tutti si fanno salutare molto, come anche la Duchessa Carlotta mi ha
pregato come tutti i vostri amici di dirvi che dovete tornare presto non possono darvi
incompensa più giacché spendo il mio più gran desiderio col quale comincio a termino
la mia lettera, e come è la prima che si scrive nel nuovo anno accettate le rinovazioni
di' miei più sinceri voti per tutte le felicità che una figlia può desiderare al suo buon
Padre di tutto cuore, e con me si uniscano Marito e figlio. Datemi presto delle vostre
nuove e credetemi per sempre la

Vostre affez. figlia
Lisa de Boulain